

180 - SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

RP 181 - SERVIZIO POLITICHE SOCIALI, SANITARIE E ABITATIVE

**Proposta di Delibera di Consiglio Comunale**

**2023-****124 del** **17/11/2023**

**OGGETTO:**

ISTITUZIONE DELLA FIGURA DEL “GARANTE DEI DIRITTI DEGLI ANZIANI” E APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO

**TESTO PROPOSTA**

**PREMESSO CHE:**

* con deliberazione del Consiglio comunale n. 89 del 11 dicembre 2023, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata approvata la nota di aggiornamento del **Documento Unico di Programmazione (DUP)** 2024-2026 e i relativi allegati;
* con deliberazione del Consiglio comunale n. 104 del 18 dicembre 2023, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato **il Bilancio di Previsione** del Comune di Ferrara per gli esercizi 2024-2026 e relativi allegati;
* con deliberazione della Giunta comunale n. 756 del 28 dicembre 2023, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato **il Piano esecutivo di gestione 2024-2026**, affidando ai dirigenti le risorse finanziarie di entrata da acquisire e di spesa da impegnare, in attuazione delle linee generali di indirizzo impartite dall’amministrazione e per assicurare la gestione dei servizi dell’ente;

**RICORDATO CHE:**

* la *Carta dei diritti fondamentali dell’Unione Europea,* proclamata nel corso del Consiglio Europeo di Nizza del 20 dicembre 2000, garantisce i diritti degli anziani, stabilendo in particolare all’articolo 25 rubricato *Diritti degli anziani* che “*l’Unione riconosce e rispetta il diritto degli anziani a condurre una vita dignitosa e indipendente e di partecipare alla vita sociale e culturale*” e disponendo, all’articolo 21 che “*E’ vietata qualsiasi forma di discriminazione fondata, in particolare, sulla disabilità e l’età*”;
* la *Carta Europea dei diritti e delle responsabilità delle persone anziane bisognose di cure ed assistenza a lungo termine*, proposta nell’ambito del programma DAPHNE III contro l’abuso verso le persone anziane, riconosce e afferma i diritti e le libertà delle persone anziane più vulnerabili con l’obiettivo di dare voce alle stesse e di assicurarne l’ascolto da parte dell’intera società, ed invita gli Stati Membri dell’Unione a sviluppare politiche che promuovano i diritti degli anziani e diano supporto a coloro che li affermano e li sostengono;
* l’invecchiamento attivo, obiettivo che l’Unione Europea ha sancito con l’articolo 3 del trattato di Lisbona, è una parte fondamentale anche della strategia Europa 2020, che mira ad offrire una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva con elevati livelli di occupazione, produttività e coesione sociale, anche attraverso la promozione di approcci più positivi per i lavoratori anziani protagonisti anche nella trasmissione di conoscenze verso le nuove generazioni;
* la *Costituzione* italiana riconosce e tutela i diritti degli anziani, sia nell’affermazione dei principi fondamentali di solidarietà e giustizia sociale sanciti dagli articoli 2 e 3 della Costituzione che rispettivamente tutelano i diritti inviolabili dell’uomo, come singolo e nelle formazioni sociali, e promuovono l’uguaglianza, anche sostanziale, di tutti i cittadini, sia nei precipitati di tali diritti fondamentali ossia, a mero titolo esemplificativo, il diritto alla salute di cui all’articolo 32 della Costituzione, che affida alla Repubblica il compito di tutelare la salute dell’individuo e di garantire cure gratuite agli indigenti, e il diritto alla previdenza di cui all’articolo 38 della Costituzione che riconosce ai lavoratori una pensione minima se sprovvisti dei mezzi necessari per vivere e comunque al raggiungimento dell’età di vecchiaia, alle condizioni stabilite dalla legge;

**CONSIDERATO CHE:**

* recenti ricerche cliniche e sociali evidenziano il fatto che, pur essendo presente nella nostra società un numero sempre maggiore di persone di età anagrafica avanzata che si trova in buone condizioni psicofisiche e quindi in grado di svolgere una vita attiva sotto tutti i profili, tuttavia esistono anche delle condizioni nelle quali l’anziano è al contrario una persona fragile, sia fisicamente che psichicamente, per cui la tutela della sua dignità necessita di maggiore attenzione nell’osservanza dei diritti della persona, sanciti per la generalità dei cittadini;
* la valorizzazione del ruolo dei più anziani e della loro cultura si fonda principalmente su azioni educative della popolazione volte al riconoscimento ed al rispetto dei loro diritti, oltre che sull’adempimento puntuale di una serie di doveri da parte della società tra cui il primo è la realizzazione di politiche che garantiscano ad un anziano di continuare ad essere parte attiva nella nostra società, ossia che favoriscano la sua condivisione della vita sociale, civile e culturale della comunità;
* la società deve essere disponibile e preparata ad affrontare i problemi della terza età, sia della parte sana e ancora attiva come di quella fragile, e per farlo ha necessità di costruire un supporto normativo da attuare in maniera organica e programmata, riconoscendo i giusti diritti dell’anziano ed impedendo possibili discriminazioni, che non raramente tendono ad emergere nella società;
* la provincia di Ferrara è tra le più anziane, non soltanto in Emilia-Romagna, ma anche in Italia e considerato il contesto regionale, è quella in cui il processo di invecchiamento della popolazione è in fase più avanzata con un indice medio di vecchiaia della provincia estense pari a 269,1 anziani ogni 100 giovani, a confronto di quello della Regione Emilia-Romagna che si ferma a 194. In particolare, alla data del 31.12.2022 nel Comune di Ferrara si registra un indice medio di vecchiaia pari a 278,4 con un totale di 37.136 anziani (over 65);
* le dinamiche demografiche spingono a ripensare a strategie più efficaci per rispondere alle diverse esigenze della popolazione;
* il costante aumento della popolazione anziana è un dato da tenere attenzionare in quanto può facilmente generare situazioni di disequilibrio, specialmente economico e sociale;
* la legge 8 novembre 2000, n. 328, legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, prevede, all’art. 18, che il Governo predisponga a cadenza triennale un Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali, servizi sociali che costituiscono uno strumento fondamentale di resilienza della nostra comunità attraverso la conoscenza diretta e associata delle problematiche e delle risorse individuali e collettive presenti sul territorio e svolgono un ruolo chiave nella promozione della coesione sociale e nella costruzione di sicurezza sociale;
* la Legge n. 33 del 23 marzo 2023 disciplina le deleghe al Governo in materia di politiche in favore delle persone anziane, tracciando in tale ambito una riforma articolata e complessiva, preordinata ad attuare talune norme della legge di bilancio 2022 ([L. n. 234/2021](https://www.altalex.com/documents/news/2021/12/30/legge-bilancio-2022), art. 1, commi 159-171) che fissa al primo trimestre 2023 il traguardo per l'adozione della legge delega, e al primo trimestre 2024 il traguardo per l'approvazione dei decreti legislativi delegati e, con riferimento alla categoria degli anziani non autosufficienti, a realizzare uno degli obiettivi del [PNRR](https://www.altalex.com/speciali/pnrr) (Missione 5, componente 2, investimento 1.1 per il sostegno alle persone vulnerabili e Componente 1, investimenti 1.1.2 per l’adeguamento di appartamenti in cui favorire la permanenza a domicilio delle persone anziane e la presa in carico della persona con il potenziamento dei servizi domiciliari e della telemedicina, nonché il rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture);
* in particolare è stata ammessa a finanziamento  la progettualità di cui alla linea 1.1.2 della  Missione 5 componente 2 del PNRR rispetto alla quale il Comune di Ferrara ha operato come capofila del Distretto Centro Nord e che prevede di raggiungere 100 beneficiari nei Comuni dell'Ambito Centro Nord: si tratta di persone over 65 anni residenti in alloggi di edilizia residenziale pubblica che presentano situazioni di non autosufficienza. In particolare, il progetto propone per persone anziane non autosufficienti:

- servizi di assistenza domiciliare sociale integrata finalizzati al benessere della persona, anche con soluzioni tecnologiche che favoriscono la continuità delle relazioni personali e sociali a domicilio;

- la collaborazione con gli Enti attuatori del Terzo Settore;

- servizi sociali di supporto per le persone anziane non autosufficienti e le loro famiglie, attraverso la figura del Community Manager;

* nelle linee del mandato sindacale viene rivolta particolare attenzione alla popolazione anziana nel sistema di assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica e di erogazione dei servizi sociali, socio-sanitari e di aiuto economico da parte del Comune, in particolare nel DUP nell’obiettivo *4 – La città a misura di famiglia* – *4.1. SOSTEGNO ALLA FRAGILITA’ UMANA (famiglie, disabili, anziani, persone in difficoltà) – Progetto operativo 4.1.2.* LA RETE A SOSTEGNO DELLE FRAGILITÀ E DEGLI ANZIANI: UN WELFARE DI COMUNITÀ;
* le attività del Comune a favore della popolazione anziana si concretizzano nel portare avanti diverse azioni e interventi, di cui alcuni particolarmente significativi:
* il Progetto per la Prevenzione ed il Contrasto delle truffe agli anziani denominato **“NON CI CASCO”** prima e seconda edizione;
* il c.d. Protocollo Alzheimer per supportare i pazienti affetti da patologie dementigene e le loro famiglie, in modo da garantire una programmazione uniforme delle attività a livello provinciale per lo sviluppo di piani assistenziali;
* vari progetti con il Terzo Settore per malattie di Alzheimer e Parkinson contenuti nella Programmazione zonale (FSL) alla quale si fa espresso rinvio.

**RITENUTO OPPORTUNO** istituire la figura del “Garante dei Diritti degli Anziani” che permette di attuare quanto già previsto dalla normativa europea e nazionale e di individuare, al contempo, uno strumento capace di raccordare apparato burocratico e cittadinanza rendendo quest’ultima parte attiva delle azioni volte al riconoscimento e all’attuazione dei diritti e degli interessi dell’anziano, alla rimozione di ogni forma di discriminazione, alla promozione del benessere della comunità dei non più giovani;

**DATO ATTO** che il “Garante dei Diritti degli Anziani” è un istituto indipendente, di stimolo, di promozione, che non si occupa prioritariamente dei singoli casi ma del rispetto dei diritti di tutte le persone anziane nell’agire dell’Amministrazione e degli altri soggetti che operano nella comunità, non come organo sovraordinato, ma come figura terza di garanzia;

**RITENUTO ALTRESI’ OPPORTUNO** designare il “Garante dei Diritti degli Anziani” ad esito di avviso pubblico tramite selezione di candidati d’indiscusso prestigio e di notoria esperienza nel campo delle scienze mediche e/o giuridiche e/o psicologiche e/o sociali e/o pedagogiche, ovvero delle attività sociali, educative, psico-sociali nei servizi pubblici o del privato sociale attivi nel territorio cittadino, purché in possesso dei requisiti necessari per la nomina dei consiglieri comunali;

**VISTO**il parere favorevole espresso dalla Dott.ssa Alessandra Genesini, Dirigente del Settore Servizi alla Persona, in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile (art. 49 - I comma - D.Lgs. 267/2000);

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non richiede l'espressione del parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico finanziaria e patrimoniale dell'Ente ai sensi dell'art. 49.1 del D.Lgs. 267/00 e s.m. da ultimo modificato dall'art. 3.1 lett. b) della L. n. 213/2012;

**VISTO** l’allegato A - **Regolamento del Garante dei Diritti degli Anziani**;

**VISTO** l’art. 42 del D.Lgs. 267/2000;

**VISTI** gli art. 11, 109 e 110 del Regolamento del Consiglio Comunale;

**SENTITE** la Giunta Comunale e la e IV Commissione consiliare;

# DELIBERA

**- di approvare** le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente atto;

**- di istituire**, per tutto quanto esposto in premessa narrativa, la figura del “Garante dei Diritti degli Anziani” nel Comune di Ferrara;

**- di approvare** il “Regolamento del Garante dei Diritti degli Anziani”, composto da n. 10 articoli, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto: **allegato A**;

- **di stabilire** che lo stesso Regolamento sopra approvato entra in vigore ad avvenuta esecutività della presente deliberazione;

- **di adottare**, altresì, le seguenti decisioni operative: il Dirigente è autorizzato ad approvare l’avviso pubblico per la racconta delle candidature per la carica di Garante;

**- di precisare** che il Responsabile del presente procedimento è la Dott.ssa Alessandra Genesini, Dirigente del Settore Servizi alla Persona che ha attestato non sussistere in capo alla medesima situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell’art. 6 bis della Legge 241/90;

**- di disporre** che il presente Regolamento venga pubblicato sul sito Internet del Comune, nella Sezione “Amministrazione Trasparente”.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Alessandra Genesini / InfoCert S.p.A.